

DEFINIZIONE PROBLEMA MULTI-OBIETTIVO

Definiamo \mathcal{P} , problema multiobjective come:

$$\left\{ \begin{array}{l} \min f(x) = \{f_1(x), \dots, f_s(x)\} \\ x \in X \end{array} \right. := \mathcal{P}$$

Dove $f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^s$ e $X \subseteq \mathbb{R}^n$

ORDINE DI PARATO

Per trovare un vettore ottimo per \mathcal{P} , dobbiamo definire un ordine fra vettori così da dare significato a $\vec{x} > \vec{y}$:

$$x, y \in \mathbb{R}^n \rightarrow x \geq y \Rightarrow x_i \geq y_i \quad \forall i=1 \dots n$$

Proprietà:

1) Riflessiva: $x \geq x$

2) Asimmetrica: $x \geq y$ e $y \geq x \Rightarrow x = y$

3) Transitiva: $x \geq y$ e $y \geq z \Rightarrow x \geq z$

Attenzione

Non tutti i vettori possono essere ordinati in questo modo.

Per esempio:

$$x = \begin{pmatrix} 1 \\ 5 \end{pmatrix}, \quad y = \begin{pmatrix} 4 \\ 2 \end{pmatrix} \Rightarrow x \not\geq y \text{ e } y \not\geq x$$

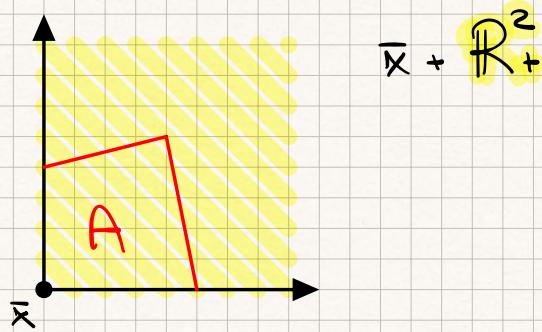
MINIMI DI PUNTO

1) PUNTO MIN

Per $\bar{x} \in A$, si dice $\text{Punto Min}(A)$ se $\exists y > \bar{x} \forall z \in A$.

O anche:

$\bar{x} \in A$ è $\text{Punto Min}(A)$ se: $A \subseteq (\bar{x} + \mathbb{R}_+^s)$

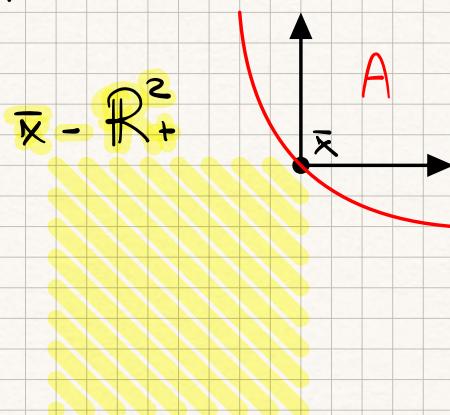


2) MIN

Per $\bar{x} \in A$, si dice $\text{Min}(A)$ se $\forall y \in A: \bar{x} \leq y$ con $x \neq y$.

O anche:

$\bar{x} \in A$ è $\text{Min}(A)$ se: $A \cap (\bar{x} - \mathbb{R}_+^s) = \{\bar{x}\}$

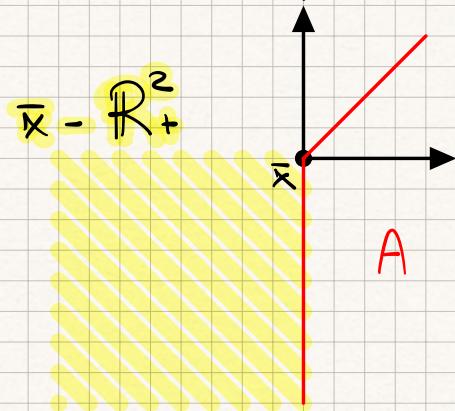


3) WDAK MIN

Per $\bar{x} \in A$ si dice $\text{WMin}(A)$ se $\forall y \in A: \bar{x} > y$

O anche:

$\bar{x} \in A$ è $\text{WMin}(A)$ se: $A \cap (\bar{x} - \text{int}(\mathbb{R}_+^s)) = \emptyset$



Note: $\text{IMin}(A) \subseteq \text{Min}(A) \subseteq \text{WMin}(A)$

PROPOSIZIONE

Se $\text{IMin}(A) \neq \emptyset$ ALLORA $\text{IMin}(A) = \text{Min}(A) = \{\bar{x}\}$

TEOREMA - Esistenza $\text{Min}(A)$

Se $\exists \bar{x} \in A: A \cap (\bar{x} - \mathbb{R}_+^s)$ è compatto ALLORA $\text{Min}(A) \neq \emptyset$

Dove, per insieme compatto si intende un insieme chiuso e limitato.

MINIMI DI PARSTO PER \mathcal{P}

Dato il problema multiobjective \mathcal{P} definiamo

1) IMin

$x^* \in X$ è $IMin(\mathcal{P})$ se $f(x^*)$ è un $IMin(f(x))$
in altre parole se $f(x) \geq f(x^*) \quad \forall x \in X$.

2) Min

$x^* \in X$ è $Min(\mathcal{P})$ se $f(x^*)$ è un $Min(f(x))$
in altre parole se

$\exists x \in X$:

$$f_i(x^*) \geq f_i(x) \quad \forall i=1 \dots s$$

$$f_j(x^*) > f_j(x) \quad \text{per qualche } j \in \{1 \dots s\}$$

3) WMin

$x^* \in X$ è $WMin(\mathcal{P})$ se $f(x^*)$ è un $WMin(f(x))$
in altre parole se

$\exists x \in X$:

$$f_i(x^*) > f_i(x) \quad \forall i=1 \dots s$$

TEOREMA

SE f_i è continua $\forall i=1 \dots s$, e X è compatto
ALLORA esiste un ottimo per \hat{P} .

TEOREMA

SE f_i è continua $\forall i=1 \dots s$, e X chiuso, e $\exists v \in \mathbb{R}$
e $j \in \{1 \dots s\}$ tale che il sottoinsieme:

$$\{x \in X : f_j(x) \leq v\}$$

NON è vuoto e CHIUSO ALLORA esiste un minimo per \hat{P}

Dimostrazione

È una conseguenza del teorema di esistenza del Min(A).
Ricordando questo teorema, in questo caso dobbiamo dimostrare che:

$$\exists y \in f(X) : S_y := f(X) \cap (y - \mathbb{R}_+^s) \Rightarrow \text{compatto}$$

così che abbiamo la conseguenza che $\text{Min}(f(X)) \neq \emptyset$

Prendiamo i punti x del set $\{x \in X : f_j(x) \leq v\}$, definito nelle ipotesi. Prendiamo poi i, j con $i \neq j$:

$$\hat{y}_j = f_j(x) \quad e \quad \hat{y}_i = f_i(x)$$

Consideriamo ora il sottoinsieme B :

$$B = \{x \in X : f(x) \in S_y\} = \{x \in X : f(x) \leq \hat{y}\}$$

Dove B è l'insieme di soluzioni del sistema:

$$\begin{cases} f_1(x) \leq \hat{y}_1 \\ \dots \\ f_s(x) \leq \hat{y}_s \\ x \in X \end{cases}$$

Dato che abbiamo assunto per ipotesi che X è chiuso e che f_i è continua $\forall i=1\dots s$ possiamo affermare che il seguente sottoinsieme chiuso:

$$\{x \in X : f_i(x) \leq \hat{y}_i\} \subseteq \{x \in X : f_i(x) \leq v\}$$

è COMPATTO.

Dato che f è continua allora anche B è compatto, essendo un sottoinsieme di un insieme a sua volta compatto ($\{x \in X : f_i(x) \leq \hat{y}_i\}$). Di conseguenza $f(B) = S\hat{y}$ è compatto e questo dimostra il teorema.

COROLLARIO

Se f_i è continua $\forall i=1\dots s$, X chiuso e f_i coerciva per qualche $i \in \{1\dots s\}$ ALLORA esiste il minimo di φ .

Teorisma

$x^* \in X$ è un minimo per \mathcal{P} se il problema ausiliare ha valore ottimo pari a 0.

$$\left\{ \begin{array}{l} \max \sum_{i=1}^s \varepsilon_i \\ f_i(x) + \varepsilon_i \leq f_i(x^*) \\ x \in X \\ \varepsilon \geq 0 \end{array} \right.$$

Dimostrazione

Sia $(\bar{x}, \bar{\varepsilon})$ soluzione ottima del problema ausiliare.

1) Assumiamo x^* minimo di \mathcal{P} e che $\sum_{i=1}^s \varepsilon_i > 0$, ovvero che la soluzione dell'ausiliario non sia zero.

Allora $\exists j \in \{1 \dots s\} : \varepsilon_j > 0$ (dato che la somma è positiva)
di conseguenza:

$$f_i(x^*) \geq f_i(\bar{x}) \quad \forall i = 1 \dots s$$

$$f_j(x^*) \geq f_j(\bar{x}) + \bar{\varepsilon}_j > f_j(\bar{x})$$

Ma questo contraddice l'ipotesi che x^* è minimo per \mathcal{P} .

2) Assumiamo ora che x^* non è minimo e che $\sum_{i=1}^s \varepsilon_i = 0$.

Da qui deriva che:

$$f_i(x^*) \geq f_i(\bar{x}) \quad \forall i = 1 \dots s$$

$$f_j(x^*) \geq f_j(\bar{x}) \text{ per qualche } j \in \{1 \dots s\}$$

Settando $\varepsilon_j = f_j(x^*) - f_j(\bar{x}) > 0$, abbiamo che la soluzione dell'ausiliario (x, ε) ci porta ad avere

$\sum_{i=1}^s \bar{\varepsilon}_i > 0$ poiché $\varepsilon_i = \emptyset \forall i \neq j$ e $\varepsilon_j > \emptyset$, che contraddice l'assunzione iniziale, ovvero che l'ottimo valore è \emptyset .

TEOREMA

$x^* \in X$ è un **weak minimum** di \mathcal{P} se il problema ausiliare ha valore ottimo pari a 0 .

$$\left\{ \begin{array}{l} \max(v) \\ v \leq \varepsilon_i \\ f_i(x) + \varepsilon_i \leq f_i(x^*) \\ x \in X \\ \varepsilon \geq 0 \end{array} \right.$$

FIRST ORDER OPTIMALITY CONDITION

Consideriamo ora un problema multiobiettivo non limitato:

$$\min_{x \in \mathbb{R}^n} f(x) = [f_1(x), \dots, f_s(x)] = P_0$$

Con f_i continua e differenziabile $\forall i=1 \dots s$

PROPOSIZIONE

SE x^* è un $\text{WMin}(P_0)$ ALLORA il sistema S_1 è impossibile.

$$\begin{cases} \nabla f_i(x^*)^\top \cdot d < 0 & \forall i=1 \dots s \\ d \in \mathbb{R}^n \end{cases} = S_1$$

PROPOSIZIONE - Condizione necessaria per l'ottimalità.

SE x^* è un $\text{WMin}(P_0)$ ALLORA $\exists \theta^* \in \mathbb{R}^s: (x^*, \theta^*)$ è una soluzione del sistema S :

$$\begin{cases} \sum_{i=1}^s \theta_i \cdot \nabla f_i(x) = 0 \\ \theta \geq 0 \\ \sum_{i=1}^s \theta_i = 1 \end{cases} = S$$

$x \in \mathbb{R}^n$

Dimostrazione

Considerando la proposizione precedente, il sistema S_1 è impossibile.

Definiamo il set $\Gamma := \{u \in \mathbb{R}^s : u_i = \nabla f_i(x^*)^T d, d \in \mathbb{R}^m, i=1 \dots s\}$ in modo tale che l'impossibilità di S_1 è equivalente a:

$$\Gamma \cap (-\text{int}(\mathbb{R}_+^s)) = \emptyset$$

Quindi i due set Γ e $-\text{int}(\mathbb{R}_+^s)$ sono disgiunti e convessi, per cui deve esistere un iper piano che li separa:

- 1) $\langle \theta, u \rangle = 0 \quad \forall u \in \Gamma$
- 2) $\langle \theta, u \rangle \leq 0 \quad \forall u \in -\text{int}(\mathbb{R}_+^s)$

Dove possiamo scrivere 1) come:

$$\sum_{i=1}^s \theta_i \nabla f_i(x^*)^T d \leq 0 \quad \forall d \in \mathbb{R}^m$$

dato che d è arbitrario possiamo scrivere

$$\sum_{i=1}^s \theta_i \nabla f_i(x^*) = 0$$

e settando

$$\theta^* = \frac{\theta}{\sum_{i=1}^s \theta_i}$$

Ottieniamo che S è soddisfatto

PROPOSIZIONE - Condizione sufficiente per l'ottimalità

Se il problema P_u è convesso (ogni f_i è convessa) e
 (x^*, θ^*) è una soluzione del sistema S ALLORA x^*
è un $\text{WMin}(P_u)$.

Se aggiungiamo che $\theta^* > \theta$ ALLORA x^* è $\text{Min}(P_u)$

Dimostrazione

FIRST ORDER OPTIMALITY CONDITION FOR CONSTRAINED PROBLEM

Consideriamo il problema \mathcal{P} :

$$\left\{ \begin{array}{l} \min (f_1(x) \dots f_s(x)) = f(x) \\ x \in X = \{x \in \mathbb{R}^m : g_i(x) \leq 0, i=1 \dots m, h_k(x) = 0, k=1 \dots p\} \end{array} \right.$$

Con f_i, g_i e h_k differenziabili.

TEOREMA KKT PER MULTI OBJECTIVE

Se x^* è un $\text{WMin}(\mathcal{P})$ e la condizione ACQ è valida in x^* , allora $\exists \theta^* \in \mathbb{R}^s$, $\exists \lambda^* \in \mathbb{R}^{mn}$ e $\mu^* \in \mathbb{R}^p$: $(x^*, \theta^*, \lambda^*, \mu^*)$ è la soluzione del KKT:

$$\left\{ \begin{array}{l} \sum_{i=1}^s \theta_i \nabla f_i(x) + \sum_{j=1}^m \lambda_j \nabla g_j(x) + \sum_{k=1}^p \mu_k \nabla h_k(x) = 0 \\ \theta \geq 0 \\ \sum_{i=1}^s \theta_i = 1 \\ \lambda \geq 0 \\ \lambda_j g_j(x) = 0 \\ g(x) \leq 0 \\ h(x) = 0 \end{array} \right. \quad \text{KKT}$$

COROLARIO

SE x^* è un $\text{WMin}(P)$ e la condizione ACQ è valida in x^* ALLORA il sistema S₁ non ha soluzioni

$$\left\{ \begin{array}{l} v^T \nabla f_i(x^*) < 0 \\ v^T \nabla g_j(x^*) \leq 0 \\ v^T \nabla h_k(x^*) = 0 \\ v \in \mathbb{R}^m \end{array} \right.$$

Dimostrazione

Osserviamo che quando la condizione ACQ è valida in un punto, in questo caso x^* , abbiamo che:

$$T_{x^*}(x^*) = D(x^*) = \left\{ v \in \mathbb{R}^m : \begin{array}{l} v^T \nabla g_j(x^*) \leq 0 \quad \forall j \in A(x^*) \\ v^T \nabla h_k(x^*) = 0 \quad \forall k = 1 \dots p \end{array} \right\}$$

CONDIZIONE NECESSARIA DI OTTIMALITÀ

Se x^* è un $\text{WMin}(P_0)$ ALLORA il sistema S_1 non ha soluzioni.

$$\begin{cases} \nabla f_i(x^*)^\top d < 0 & \forall i=1 \dots s \\ d \in T_x(x^*) \end{cases} = S_1$$

Come Tangente in x^*

Dimostrazione

Per contraddizione, assumiamo che esista una soluzione del sistema e essa sia $d \in T_x(x^*)$: $\nabla f_i(x^*)^\top d < 0$.

Per la definizione di cono tangente, prendiamo la sequenza $\{z_k\} \subseteq X$ e $\{t_k\} \rightarrow 0$:

$$\lim_{k \rightarrow \infty} \frac{z_k - x^*}{t_k} = d$$

Aggiorniamo $z_k = x^* + t_k d + o(t_k)$ (o piccolo: $\frac{t_k}{o(t_k)} \rightarrow 0$).

Prendiamo una qualsiasi funzione f_i con $i \in \{1 \dots s\}$ e la approssimiamo al primo ordine:

$$f_i(z_k) = f_i(x^*) + t_k \nabla f_i(x^*) + o(t_k)$$

Da qui possiamo dire che esiste un $\bar{k} \in \mathbb{N}$:

$$\frac{f_i(z_k) - f_i(x^*)}{t_k} = \nabla f_i(x^*)^\top d + \frac{o(t_k)}{t_k} \quad \forall k > \bar{k}, \quad \forall i=1 \dots s$$

Questo significa che $f_i(z_k) < f_i(x^*) \quad \forall k > \bar{k} \quad \forall i=1 \dots s$

Che è impossibile perché x^* è un $\text{WMin}(P)$

CONDIZIONI SUFFICIENTI DI OTTIMALITÀ

Prendiamo il problema P convesso, da qui la condizione del KKT è anche sufficiente.

TEOREMA

Assumendo f_i e g_j convesse $\forall i, j$, e f_K affine $\forall K$:

1) SE $(x^*, \theta^*, \lambda^*, \mu^*)$ è soluzione del KKT

ALLORA $x^* = \text{Min}(P)$

2) SE $(x^*, \theta^*, \lambda^*, \mu^*)$ è soluzione del KKT e $\theta^* > 0$

ALLORA $x^* = \text{Min}(P)$

PROPOSIZIONE

SE x^* è un unico minimo globale per f_K in X per qualche $K = \{1 \dots s\}$ ALLORA $x^* = \text{Min}(P)$

Vogliamo migliorare una sola funzione senza peggiorare le altre, che è poi il punto dei minimi di Pareto.

Ma se abbiamo che una delle funzioni è già ottimizzata non posso migliorarla ancora, quindi quel punto è un minimo

Dimostrazione

Sappiamo che $f_K(x^*) < f_K(x) \quad \forall x \neq x^* \text{ in } X$, perché x^* è definito minimo globale per f_K . Questa osservazione implica che il sistema seguente è impossibile:

$$\begin{cases} f_i(x^*) \geq f_i(x) & \forall i=1 \dots s \\ f_j(x^*) > f_j(x) & \text{per qualche } j \in \{1 \dots s\} \\ x \in X \end{cases}$$

SCALARIZATION METHOD

Consideriamo il solito problema di ottimizzazione multiobiettiva vettoriale con vincoli in X (\mathcal{P}).

Definiamo un vettore dei pesi associati alle funzioni obiettivo:

$$\alpha = (\alpha_1, \dots, \alpha_s) \geq \emptyset : \sum_{i=1}^s \alpha_i = 1$$

Associamo a \mathcal{P} il problema \mathcal{P}_α dei pesi associati:

$$\left\{ \begin{array}{l} \min \sum_{i=1}^s \alpha_i f_i(x) \\ x \in X \end{array} \right. = \mathcal{P}_\alpha \quad \text{(SCALARIZED PROBLEM)}$$

Chiamiamo S_α la soluzione ottima di \mathcal{P}_α .

TEOREMA

$$1) \bigcup_{\alpha \geq \emptyset} S_\alpha \subseteq \{\mathbf{WMin}(\mathcal{P})\}$$

$$2) \bigcup_{\alpha > \emptyset} S_\alpha \subseteq \{\mathbf{Min}(\mathcal{P})\}$$

Dimostrazione

Rendiamo $x^* \in S_\alpha$ ottimo per \mathcal{P}_α , da cui:

$$\sum_{i=1}^s \alpha_i f_i(x^*) \leq \sum_{i=1}^s \alpha_i f_i(x) \quad \forall x \in X \text{ e } x \neq x^*$$

$$\sum_{i=1}^s \alpha_i [f_i(x^*) - f_i(x)] \leq \emptyset$$

Considerando che i pesi $\alpha > \emptyset$, l'unico modo per cui la

disequazione sia soddisfatta e che

$$f_i(x^*) \leq f_i(x)$$

Per cui il sistema $f_i(x^*) > f_i(x)$ c'è impossibile e x^* è un WMin(P).

Note: Risolvere il problema P_2 per ogni possibile α non ci permette di trovare tutti i Min e WMin

TEOREMA

SE X è convesso e che f_i è convessa in $X \forall i=1\dots s$

ALLORA:

$$\{X | \text{Min}(P)\} = \bigcup_{\alpha \geq 0} S_\alpha$$

TEOREMA

SE P è lineare (ovvero f_i è una funzione lineare $\forall i$)
e se X è un poliedro ALLORA

$$1) \bigcup_{\alpha > 0} S_\alpha = \{X | \text{Min}(P)\}$$

$$2) \bigcup_{\alpha > 0} S_\alpha = \{\text{Min}(P)\}$$

PROPOSIZIONE

SE x^* è l'unico minimo globale di P_α per qualche α
ALLORA x^* è $\text{Min}(P)$.

GOAL METHOD

Nello spazio obiettivo \mathbb{R}^s definiamo \mathbf{z} punto ideale come

$$z_i = \min_{x \in X} f_i(x) \quad \forall i=1 \dots s$$

Il problema è che per $f(x)$ non esiste un punto ideale \mathbf{z} , per questo vogliamo trovare un punto che sia più vicino possibile a \mathbf{z} :

$$\min_{x \in X} \|f(x) - \mathbf{z}\|_q \quad \text{con } q \in [1, +\infty] = G$$

TEOREMA se non è la norma infinito

1) SE $q \in [1, +\infty]$ ALLORA ogni ottimo per G è $\text{Min}(P)$

2) SE $q = +\infty$ ALLORA ogni ottimo per G è $X/\text{Min}(P)$

ESERCIZIO 5

$$\begin{cases} \min (x_1, x_1^2 + x_2^2 - 4x_1) \\ x_1, x_2 \in \mathbb{R}^2 \end{cases}$$

Trovare il set di $\text{WMin}(\mathcal{P})$.

\mathcal{P} è un problema non vincolato, e sia f_1 che f_2 sono continue e differenziabili.

Verifichiamo se f_1 e f_2 sono convesse calando le Hessiane

1) $f_1(x_1, x_2) = x_1$

$$H_{f_1} = \begin{bmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 0 \end{bmatrix} \rightarrow \text{Semi肯定定性 Positive}$$

Per il teorema f_1 è convessa

2) $f_2(x_1, x_2) = x_1^2 + x_2^2 - 4x_1$

$$f_{2x_1} = 2x_1 - 4 \quad f_{2x_2} = 2x_2$$

$$H_{f_2} = \begin{bmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 2 \end{bmatrix} \rightarrow \text{Semi肯定定性 Positive}$$

Per il teorema f_2 è convessa

Quindi il nostro problema è convesso per cui possiamo usare sia la condizione necessaria che sufficiente di ottimalità per i problemi non vincolati:

$$\begin{cases} \Theta_1 \nabla f_1(x) + \Theta_2 \nabla f_2(x) = \emptyset \\ \Theta_1 \geq 0 \\ \Theta_2 \geq 0 \\ \Theta_1 + \Theta_2 = 1 \\ x \in \mathbb{R}^n \end{cases}$$

$$\nabla f_1(x) = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \quad \nabla f_2(x) = \begin{pmatrix} 2x_1 - 4 \\ 2x_2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{cases} \Theta_1 \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} + \Theta_2 \begin{pmatrix} 2x_1 - 4 \\ 2x_2 \end{pmatrix} = \emptyset \\ \Theta_1 \geq 0 \\ \Theta_2 \geq 0 \\ \Theta_1 + \Theta_2 = 1 \\ x \in \mathbb{R}^n \end{cases} = \begin{cases} \Theta_1 + 2\Theta_2 x_1 - 4\Theta_2 = \emptyset \\ 2\Theta_2 x_2 = \emptyset \\ \Theta_1 \geq 0 \\ \Theta_2 \geq 0 \\ \Theta_1 + \Theta_2 = 1 \\ x \in \mathbb{R}^n \end{cases}$$

tutte le soluzioni di questo sistema ci danno un WMin(P)

$$2\Theta_2 x_2 = \emptyset \rightarrow x_2 = \emptyset$$

$$\text{Sostituendo } \Theta_1 = 1 - \Theta_2$$

$$1 - \Theta_2 + 2\Theta_2 x_1 - 4\Theta_2 = \emptyset$$

$$x_1 = \frac{5\Theta_2 - 1}{2\Theta_2}$$

$$x^* = \begin{pmatrix} \frac{5\Theta_2 - 1}{2\Theta_2} \\ \emptyset \end{pmatrix} \quad \Theta^* = \begin{pmatrix} 1 - \Theta_2 \\ \Theta_2 \end{pmatrix}$$